

CAPITOLATO D'ONERI

**PROCEDURA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.) E ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (A.D.I.) NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 42 DELLA REGIONE SICILIA - PROGRAMMA NAZIONALE SERVIZI DI CURA ALL'INFANZIA E AGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI (P.N.S.C.I.A.) - PIANO DI AZIONE E COESIONE (P.A.C.) - AZIONE DI RAFFORZAMENTO TERRITORIALE PER I SERVIZI DI CURA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI.
CUP: D79G22000280001 - C.I.G.: 9514735FB2.**

IMPORTO A BASE D'ASTA: 2.505.999,80 euro

IMPORTO ONERI DELLA SICUREZZA: 0 euro.

Art. 1 - Premessa

Il Programma nazionale per i servizi di cura per l'infanzia e gli anziani non autosufficienti (PNSCIA) è un programma aggiuntivo delle politiche di coesione afferente allo strumento del Piano d'azione e coesione (PAC) e si configura come azione aggiuntiva di sostegno alla funzione ordinaria di erogazione di servizi essenziali sul territorio.

Il Programma intende proseguire con l'attuazione dell'obiettivo di ampliare l'offerta complessiva dei servizi domiciliari ovvero attivare tali servizi nelle aree dove questi sono molto deboli o inesistenti.

Art. 2 - Oggetto

L'Amministrazione comunale di Palermo, con il presente intervento, intende rafforzare il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) per gli anziani non autosufficienti residenti sul territorio del Distretto sociosanitario 42.

L'Appalto, pertanto, ha ad oggetto l'affidamento dei suddetti servizi che hanno le seguenti funzioni:

- Sostenere il beneficiario nelle attività di cura di sé e della propria abitazione;
- Mantenere la qualità di vita acquisita;
- Supportare le abilità residue.

Tali servizi dovranno svolgersi sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto dalla normativa in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale adibito alle operazioni.

Art. 3 - Descrizione del servizio

- **SAD:** Servizio di Assistenza Domiciliare;
- **ADI:** Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata.

Il SAD e l'ADI sono costituiti dall'insieme delle prestazioni svolte da operatori sociosanitari in possesso di adeguata qualifica, rivolte alle persone in condizioni di dipendenza assistenziale, a causa di problematiche psichiche, fisiche o sociali.

Il mandato dell'intervento di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) viene esplicitato dal medico di medicina generale competente e si traduce in un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) che comprende le prestazioni di cura della persona e del suo ambiente di vita con l'obiettivo di prevenire l'insorgere di gravi condizioni di non autonomia, di recuperare o mantenere le potenzialità residue per la permanenza nel proprio domicilio e nel proprio contesto di relazione.

Tale Intervento può essere integrato con operazioni sanitarie erogate dall'ASP 6 Palermo, sulla base del progetto definito in sede di UVMD.

Rientrano fra le mansioni anche l'esecuzione di prestazioni a favore di persone, con limitata autonomia, affette da malattie infettive, sulla base delle direttive in materia di profilassi emanate dalle competenti autorità sanitarie.

Le varie prestazioni vengono così sinteticamente riassunte:

- a) Assistenza alla persona nella cura di sé:
 - igiene della persona;
 - vestizione;
 - mobilizzazione e deambulazione anche con ausili;
 - preparazione e assunzione pasti (anche nel rispetto di diete particolari);
 - controllo somministrazione dei farmaci prescritti.

- b) Assistenza alla persona nella cura della abitazione:
 - pulizia ordinaria dell'alloggio, con particolare attenzione ai servizi igienici, camera da letto e cucina;
 - cambio e lavaggio biancheria personale e della casa;
 - Piccoli lavori di manutenzione dell'alloggio per garantire la sicurezza dell'utente e mantenere la sua autonomia;

- c) Assistenza nelle attività extra domestiche:
 - acquisti vari;
 - accompagnamento presso strutture e servizi sanitari dell'ASP;
 - accompagnamento per disbrigo pratiche amministrative e assistenziali, utilizzando al bisogno idoneo mezzo di trasporto dell'Ente aggiudicatario;
 - supporto alla persona temporaneamente ricoverata in una struttura per la cura di sé;
 - sostegno alla vita di relazione stimolando la persona a partecipare ad attività ricreative;
 - accompagnarla in passeggiata, visite ai familiari, mantenimento di rapporti con il vicinato, la rete amicale.

Sinteticamente, tutte le attività assistenziali sono funzionali al mantenimento delle capacità psico-fisiche, cognitive e relazionali.

Art. 4 - Destinatari dei servizi

I destinatari dei servizi di SAD e ADI sono anziani non autosufficienti con ancora la capacità residuale di abitare in autonomia seppur assistita.

Nello specifico:

- N. 358 utenti per il servizio di assistenza domiciliare (SAD);
- N. 352 utenti per il servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI).

Il servizio da rendere per ogni utente è di n. 32 ore mensili.

Si specifica che il pagamento avviene in funzione del numero dei beneficiari presi in carico su segnalazione dell'Amministrazione appaltante e delle ore di servizio effettivamente erogate.

Art. 5 - Durata e modalità di esecuzione

I servizi hanno una durata di n. 6 mesi dal 01/01/2023 al 30/06/2023.

Al Comune di Palermo, tramite il Servizio Sociale del Settore della Cittadinanza Solidale, compete la direzione tecnico-organizzativa, il coordinamento generale e la verifica complessiva dei servizi.

L'Ente aggiudicatario comunica al Responsabile unico del Progetto (RUP) dell'Amministrazione appaltante, il nominativo dei coordinatori individuati e incaricati per i rispettivi servizi di SAD e ADI.

L'Ente aggiudicatario, per il tramite del suddetto Coordinatore, è responsabile dell'applicazione delle direttive ricevute. La metodologia di lavoro viene concordata tra il Direttore dell'Esecuzione (D.E.), in servizio presso l'Amministrazione appaltante, e il Coordinatore dell'Ente aggiudicatario.

Indicativamente si segnalano le fasi di progettazione, di sviluppo e di attuazione del Servizio:

- 1) visita domiciliare all'utente da parte dell'Assistente Sociale comunale incaricato con il Coordinatore specifico del servizio SAD o ADI;
- 2) stesura del progetto individualizzato da parte dell'Assistente Sociale con il Coordinatore;
- 3) attuazione pratica degli interventi previsti da parte degli operatori dell'Ente aggiudicatario e nello specifico individuati in Operatori Socio Sanitari (OSS) e Assistenti domiciliari- familiari;
- 4) verifica periodica da parte dell'Assistente Sociale direttore dell'esecuzione o del suo supporto, con comunicazioni al Coordinatore del servizio di eventuali inadempienze.

Il personale adibito allo svolgimento del Servizio deve osservare scrupolosamente le indicazioni e le procedure d'intervento fornite dall'Assistente Sociale in servizio presso l'Ente, il quale a fronte di eventuali accertati reclami dell'utente, può richiedere la pronta sostituzione del singolo operatore.

L'Ente aggiudicatario, mensilmente, trasmette i prospetti riepilogativi del monte ore effettuato dagli operatori, che devono essere convalidati dal Direttore dell'Esecuzione dell'Amministrazione appaltante.

Gli operatori incaricati di assistere i beneficiari devono essere organizzati e calendarizzati in modo da garantire la massima stabilità, continuità e affidabilità possibile nella resa del servizio e costruire un rapporto basato sulla fiducia e la percezione di sicurezza nell'utente beneficiario.

Le problematiche che possono insorgere durante lo svolgimento del Servizio devono essere risolte in accordo con l'Amministrazione appaltante.

Gli interventi di aiuto e sostegno alla persona richiedono una metodologia di lavoro interdisciplinare: questo presuppone la capacità di ogni singolo operatore sociosanitario di lavorare in gruppo soprattutto laddove il servizio viene reso nella sua forma integrata col servizio sanitario (ADI).

L'Ente aggiudicatario, mediante gli operatori, è responsabile dell'attuazione dei piani di lavoro per quanto di competenza.

Art. 6 - Qualificazione degli operatori e la loro organizzazione

L'Ente aggiudicatario svolge un ruolo complementare e di collaborazione rispetto alle competenze del Servizio Sociale comunale e a tal fine mette al servizio:

- n. 2 coordinatori inquadrati rispettivamente al livello D2 secondo il previsto CCNL. I due coordinatori devono essere in possesso di Laurea in Servizio Sociale o in Psicologia e abilitati all'esercizio delle rispettive professioni;
- Operatori Socio Sanitari (OSS), in numero da garantire gli standard di stabilità, continuità e affidabilità definiti sopra, in possesso di regolare titolo di studio e comprovata esperienza, da inquadrare a livello C2 secondo il rispettivo CCNL;
- Assistenti domiciliari familiari, in numero tale da garantire gli standard di stabilità, continuità e affidabilità definiti sopra, da inquadrare a livello B1 del rispettivo CCNL, in possesso di regolare qualifica e di comprovata esperienza.

Si specifica che il rapporto delle ore assegnate agli operatori nei servizi deve essere di:

- 60% OSS – 40% Assistenti familiari domiciliari nel SAD;
- 80% OSS – 20% Assistenti familiari domiciliari nell'ADI.

Si specifica inoltre che oltre alle competenze tecniche specifiche previste dai rispettivi ruoli, tutti gli operatori devono essere in possesso di abilità trasversali necessarie a rendere il servizio di qualità.

A titolo di esempio:

- Perfetta padronanza della lingua italiana;

- Buona qualità della presenza;
- Ottime capacità di lavorare in gruppo;
- Ottime capacità di lavorare sotto stress e di tollerare le frustrazioni;
- Buone capacità di gestione dell'imprevisto;
- Essere adeguatamente motivati con valore all'assunzione del ruolo.

Il personale utilizzato ha un rapporto di lavoro esclusivamente con l'Ente aggiudicatario e pertanto nessun rapporto intercorre, sotto tale profilo, con l'Amministrazione appaltante, restando quindi ad esclusivo carico dell'Ente aggiudicatario tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

L'Ente aggiudicatario è tenuto all'osservanza e all'assunzione di tutti gli oneri relativi alla previdenza ed all'assistenza dei prestatori di lavoro previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Inoltre, anche per il personale in sostituzione temporanea, è tenuta ad applicare il vigente CCNL del comparto di appartenenza, relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo e a tutte le modifiche introdotte durante il periodo dell'appalto.

All'avvio del servizio, l'Ente aggiudicatario comunica all'Amministrazione appaltante, attraverso i suoi rappresentanti, i nominativi dei Coordinatori e degli Operatori ed entro una settimana comunica la loro organizzazione interna in mini-equipe.

Ad ogni presa in carico di un nuovo utente, l'Ente aggiudicatario comunica al Direttore dell'Esecuzione i nominativi degli operatori assegnati e la loro organizzazione.

Ogni presa in carico prevede l'esecuzione delle fasi operative descritte nell'Art. 5.

Ogni nuovo beneficiario viene comunicato dall'Amministrazione appaltante all'Ente aggiudicatario secondo le modalità che verranno concordate.

Ai sensi dell'art. 20, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, i lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

La violazione di tali norme comporta l'applicazione delle sanzioni previste rispettivamente dagli articoli 59 e 60 del D.Lgs. n. 81/2008.

Art. 7 - Attività di esecuzione dei servizi da parte dell'Ente aggiudicatario

L'Ente aggiudicatario deve curare tramite il proprio Coordinamento:

- 1) l'organizzazione dell'orario di lavoro degli operatori in conformità alle indicazioni del piano personalizzato;
- 2) la scelta degli operatori da abbinare agli utenti in conformità alle caratteristiche richieste dal Servizio Sociale e garantendo per quanto possibile la presenza di operatori di ambo i sessi in modo da ridurre al minimo le criticità potenzialmente determinate dalle differenze di genere;
- 3) prevedere equipe di operatori abbinati al territorio per favorire gli spostamenti al domicilio degli utenti;
- 4) l'organizzazione delle sostituzioni in caso di assenza degli operatori (ferie, permessi, malattia), salvaguardando le necessità dell'utenza che deve essere puntualmente e anticipatamente informata di ogni variazione rispetto al programma di assistenza concordato e garantendo la continuità del Servizio e il rispetto del piano di lavoro;
- 5) l'informazione puntuale e immediata al Direttore dell'Esecuzione relativamente a particolari emergenze o problemi incorsi nello svolgimento del Servizio;
- 6) la comunicazione al Direttore dell'Esecuzione di eventuali accessi non effettuati per utente che rifiuta il Servizio o è assente, specificando in particolare se si tratta di assenza preventivamente comunicata o di rifiuto dell'utente;
- 7) il rispetto delle previsioni orarie e giornaliere calendarizzate. Ogni violazione deve essere comunicata al Direttore dell'Esecuzione, sia nei casi in cui la riorganizzazione è avvenuta tempestivamente sia nei casi di manifesto disservizio;
- 8) la disponibilità e la presenza dei Coordinatori dei servizi, ad un incontro mensile con il Direttore dell'Esecuzione o il suo supporto al fine di monitorare il servizio nella sua resa quantitativa e qualitativa;

9) la sostituzione dell'operatore che non si è inserito adeguatamente nell'ambito familiare o di cui sia stata segnalata l'inadeguatezza dal Direttore dell'Esecuzione.

Art. 8 - Tempi e modalità di svolgimento del servizio

Gli interventi domiciliari, per ogni singolo utente, vengono programmati assecondando il monte ore mensile di n. 32 ore ed i bisogni del beneficiario.

In ogni caso, le visite non possono essere inferiori a tre volte la settimana per un minimo di un'ora, in modo da ottimizzare gli incontri in termini di intensità, frequenza e durata.

L'intervento svolto a domicilio degli utenti sarà espletato di norma nella fascia oraria dalle 07:00 alle 20:00. Eventuali modifiche dell'orario e diverse modalità di espletamento dell'intervento, determinate da situazioni eccezionali o particolari, devono essere preventivamente concordate con il RUP.

Il compenso è corrisposto per l'effettivo intervento ed in caso di sfioramento rispetto all'orario programmato si provvede al riconoscimento solamente dell'intervento reso in conformità all'orario programmato, salva specifica ed espressa autorizzazione del Direttore dell'Esecuzione, su motivata relazione dell'Ente aggiudicatario.

Il costo dei tempi di percorrenza degli operatori resta a carico dell'Ente aggiudicatario.

In caso di rifiuto ingiustificato o assenza immotivata dell'utente viene rimborsato il costo del disagio quantificato forfaitariamente nel costo di un'ora di intervento, solo se tempestivamente comunicato.

L'Ente aggiudicatario ha la responsabilità di monitorare la presenza degli operatori presso ciascun utente tramite schede predisposte su fogli elettronici, dalle quali risulti la data, la tipologia e la durata dell'intervento.

L'Ente aggiudicatario nel predisporre l'orario di lavoro di ciascun operatore deve tener conto delle esigenze di puntualità nell'espletamento del Servizio presso l'utente, secondo quanto stabilito nel PAI, nonché dei tempi necessari per gli spostamenti, ricercando i percorsi ottimali e compatibili con l'orario complessivo di lavoro di ciascun operatore.

Il costo degli strumenti necessari e/o utili all'espletamento dei servizi è a carico dell'Ente aggiudicatario (guanti, igienizzanti mani, ecc...). Non sono a carico dell'Ente i costi relativi all'ordinaria cura di sé e dell'abitazione (saponi, detersivi,).

Competono all'Ente aggiudicatario i compiti relativi alla verifica della quantità e alla qualità degli interventi, in particolare la verifica della congruità e della puntualità, nel rispetto degli obiettivi stabiliti nel piano personalizzato degli interventi.

L'Amministrazione appaltante a sua volta controlla che la verifica, la valutazione e il monitoraggio siano adeguatamente predisposti e veritieri.

Le verifiche si articolano secondo le seguenti modalità:

- incontri periodici con i responsabili dell'Ente ed il coordinamento competente;
- somministrazione periodica agli utenti di un questionario per la rilevazione della qualità e del livello di gradimento del Servizio, con le modalità che verranno indicate dal Settore della Cittadinanza Solidale;
- visite domiciliari di verifica, concordate con l'utente, del Direttore dell'Esecuzione o di un suo supporto.

Al fine di documentare il contenuto degli interventi effettuati, l'Ente aggiudicatario deve garantire l'aggiornamento delle valutazioni sulle condizioni di autosufficienza dell'utente (aspetti funzionali e relazionali) su apposite schede contenenti indicatori di efficacia/efficienza, formulate sulla base di indicazioni dell'Amministrazione appaltante.

Le schede di rilevazione degli interventi effettuati devono essere controfirmate dagli utenti.

Art. 9 - Corrispettivo del servizio e modalità di pagamento

L'Appalto è regolato dalla clausola di garanzia di risultato, per cui l'Aggiudicatario si assume completamente l'onere di garantire lo svolgimento dei servizi, nel rispetto della tempistica di cui al cronoprogramma presentato, con pieno soddisfacimento dell'Amministrazione appaltante, restando inteso che al venir meno dei risultati anche intermedi, la stessa potrà applicare specifiche penalità.

Il corrispettivo contrattuale è quello di aggiudicazione.

Il pagamento avviene attraverso la valutazione di stati di avanzamento mensili, sulla base delle attività previste, del numero dei beneficiari presi in carico e assistiti e delle ore di servizio effettivamente svolte.

I pagamenti vengono erogati a rendiconto periodico presumibilmente su base trimestrale.

Si precisa che in ogni caso il corrispettivo viene liquidato e pagato secondo le procedure che vengono emanate dall'Autorità di Gestione del Programma e in coerenza con la tempistica di erogazione del finanziamento.

L'aggiudicatario non può pretendere sovrapprezzi e indennità speciali di alcun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti.

Sono escluse revisioni durante il periodo di durata naturale del contratto.

Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerato con il corrispettivo contrattuale tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dell'attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni altra attività si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi, o comunque opportuna per un corretto adempimento delle obbligazioni assunte.

Il corrispettivo contrattuale è riferito alle prestazioni realizzate nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del presente capitolato e dei documenti dallo stesso richiamati, dell'offerta del servizio presentata dall'Aggiudicatario, in ogni caso, del contratto, pena la risoluzione, con le modalità previste dalla legge, da parte dell'Amministrazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni.

L'aggiudicatario deve predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, atti a garantire i livelli di servizio richiesti, ed a osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche di sicurezza e di tutela della riservatezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

I pagamenti avvengono con provvedimenti dirigenziali solo a seguito di verifica sulla regolare esecuzione della prestazione. A tal fine, il legale rappresentante del soggetto aggiudicatario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000, deve presentare apposito prospetto delle spese relative al periodo di fatturazione, eventuale dichiarazione di indetraibilità dell'IVA nonché dettagliata relazione sull'attività svolta e documentazione a supporto.

Solo a seguito di comunicazione da parte del RUP al soggetto aggiudicatario in merito alla regolare esecuzione, lo stesso provvede ad emettere fattura/ricevuta fiscale ai fini del dovuto pagamento.

Ai sensi di quanto previsto dalla convenzione relativa al servizio di tesoreria comunale le eventuali commissioni, applicate nella misura standard prevista dagli accordi interbancari, spese e tasse inerenti all'esecuzione di pagamenti ordinari dall'Ente sono poste a carico dei beneficiari. Pertanto, il tesoriere tratterà dall'importo nominale del mandato l'ammontare degli oneri in questione.

Art. 10 - Direttore dell'Esecuzione

Il Direttore dell'Esecuzione è responsabile della gestione del progetto e pertanto è tenuto a vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che siano svolte secondo le modalità di cui all'offerta tecnica, nel rispetto delle normative di settore.

Art. 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n 136 del 13/08/10, il soggetto aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata.

In particolare, l'aggiudicatario provvede a comunicare all'Amministrazione appaltante gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegati ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto.

Art. 12 - Inadempienze contrattuali e Penalità

L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e della perfetta esecuzione del servizio nel rispetto della tempistica presentata.

In caso di inadempimento parziale o totale, l'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di non procedere al pagamento delle prestazioni che riterrà qualitativamente o quantitativamente difformi a quanto richiesto.

Le inadempienze ed irregolarità riscontrate sono contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo PEC, all'Aggiudicatario che deve, entro 10 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della PEC, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto l'Amministrazione appaltante decide in merito alle stesse e qualora non giustificate da cause di forza maggiore, procede all'applicazione, se del caso, delle relative penali, determinate con provvedimenti dirigenziali, in misura:

- per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto alla data di avvio indicata all'art. 5 del presente capitolato, euro 500,00;
- per ogni singola prestazione resa in maniera difforme e senza l'attuazione pratica delle indicazioni e delle procedure d'intervento fornite dal Servizio Sociale del Comune di cui agli art. 5,7,8. del presente capitolato, euro 200,00;
- per ogni mancata sostituzione di personale assente a qualsiasi titolo euro 300,00;
- per ogni utente segnalato da prendere in carico che non ha usufruito del servizio, euro 1000;
- per la mancata sostituzione dell'operatore richiesta dall'Amministrazione appaltante ai sensi dell'art.7, euro 100,00 per ogni giorno di ritardo;

In caso di irregolarità o di mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato e dalle disposizioni vigenti, l'Amministrazione appaltante invia all'Aggiudicatario una diffida ad adempiere entro un termine congruo. Trascorso infruttuosamente detto termine, all'Aggiudicatario sono inflitte penali, determinate secondo le modalità sopra indicate.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione appaltante a richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e ad attivare ogni altra azione a difesa dei propri diritti ed interessi.

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato, l'Amministrazione appaltante può, a sua insindacabile scelta, compensare il credito con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo ovvero avvalersi della cauzione, che deve, in tal caso, essere immediatamente reintegrata, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.

Le penalità sono notificate all'Aggiudicatario in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Art. 13 - Garanzia Definitiva

L'Aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria ai sensi e con le modalità di cui all'art. 103 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Nuovo Codice Appalti e Concessioni).

Art. 14 - Polizze assicurative

Il Gestore deve garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti al servizio, nonché per la responsabilità civile

verso i terzi, che sono a totale carico del gestore con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del medesimo e di ogni indennizzo.

Nella polizza deve essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti dell'Amministrazione appaltante per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività della presente contratto.

Art. 15 - Proprietà delle risultanze

Tutti gli elaborati prodotti nel corso del presente appalto rimangono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione appaltante.

Art. 16 - Tutela dei dati personali

I dati personali conferiti, ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti, sono raccolti e trattati, ai fini del procedimento di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto di affidamento del servizio, secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e possono essere comunicati:

- al personale interno dell'Amministrazione appaltante interessato al procedimento di gara;
- ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse, ai sensi e nei limiti della legge n. 241/1990 e della normativa regionale vigente in materia di accesso;
- ad altro soggetto della Pubblica Amministrazione.

Art. 17 - Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto può essere risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo da parte dell'aggiudicatario e dai suoi eventuali aventi diritto, nei seguenti casi:

- 1) gravi violazioni contrattuali, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;
- 2) reiterate infrazioni contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate e concluse con avvenuta applicazione delle stesse, qualora l'ammontare complessivo delle penali inflitte sia superiore al dieci per cento dell'importo del contratto;
- 3) inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- 4) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato, dal Bando e dai documenti di offerta;
- 5) arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, da parte dell'Aggiudicatario di tutto o parte dei servizi oggetto del contratto;
- 6) qualora nei confronti dell'Aggiudicatario siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo ex D.lgs 159/2011;
- 7) tutti i casi che costituiscono motivo di risoluzione contemplati dal Protocollo di legalità;
- 8) cessione del contratto, tranne che nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016; 9) qualora l'Ente non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- 9) nelle ipotesi previste dall'art.108 del D.lgs n.50/2016.

In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'aggiudicatario e/o per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio, l'Amministrazione appaltante può affidare la prosecuzione del servizio al successivo miglior offerente, risultante dall'esperimento della procedura di gara, addebitando la differenza di aggio all'aggiudicatario inadempiente.

È facoltà dell'Amministrazione appaltante recedere, art. 1671 Codice civile, unilateralmente dal contratto in qualunque momento, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, anche se è già stata iniziata la prestazione del servizio, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'aggiudicatario, il pagamento del servizio già espletato.

Art. 18 - Disposizioni in materia di sicurezza

L'Aggiudicatario, ancorché gli oneri per la sicurezza siano pari a zero, si impegna al rispetto della normativa di cui al D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. (in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro). L'omessa ottemperanza alle suindicate disposizioni normative costituisce causa di recesso del contratto.

Art. 19 - Conformità a standards sociali minimi-Verifiche

I servizi oggetto del presente appalto devono rispettare gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura, conformemente al D M del 6 giugno 2012 (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare). L'Amministrazione appaltante si riserva, durante tutto il corso di esecuzione dell'intervento, di effettuare controlli e verifiche nelle varie fasi per il regolare svolgimento dell'esecuzione dei termini e modalità del servizio appaltato.

Art. 20 - Spese inerenti all'appalto

Tutte le spese inerenti all'appalto o conseguenti (in particolare quelle contrattuali, tasse, imposte,) sono a totale carico dell'operatore economico, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione appaltante. I corrispettivi stabiliti saranno soggetti alle disposizioni di cui alle norme fiscali vigenti. Ogni onere fiscale resterà a carico dell'Ente Aggiudicatario.

Art. 21 - Foro Competente

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione, che non si sia potuta definire in via amministrativa, è di competenza esclusiva del Foro di Palermo.

Art. 22 - Obbligo di riservatezza

L'Ente aggiudicatario è obbligato a mantenere riservate le informazioni relative alle attività dell'Amministrazione appaltante di cui verrà a conoscenza in relazione al presente appalto e si obbliga altresì a impegnare il proprio personale a mantenere riservate tali informazioni.

L'Ente aggiudicatario deve impegnarsi, per quanto di sua competenza, affinché i dati oggetto di trattamento nelle diverse fasi dello sviluppo del servizio non vengano impiegati per finalità diverse da quelle stabilite dall'Amministrazione appaltante e senza la formale autorizzazione della stessa, in conformità a quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 e dal Reg UE 2016/679 del 27 aprile 2016.

Art. 23 - Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR) del 27 aprile 2016, si informa che i dati personali forniti verranno trattati nel rispetto di quanto dallo stesso disposto, secondo gli obblighi di riservatezza previsti, esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento. Il trattamento dei dati viene effettuato in adempimento di quanto previsto dalla legge n. 241/1990 e dalla normativa richiamata in premessa. Il periodo della conservazione dei dati è di cinque anni a partire dalla data di conclusione delle attività progettuali e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013, dall'art. 51 del Regolamento (UE) n. 223/2014 e dalla normativa nazionale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini del soddisfacimento della richiesta presentata da chi fornisce i dati. Il rifiuto o l'opposizione al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza non consente di partecipare alla presente procedura selettiva.

In ogni momento l'interessata/o può esercitare i diritti previsti dal succitato art. 13, paragrafo 2, lettere b), c) e d) in materia di accesso ai dati, rettifica e/o cancellazione degli stessi oppure limitazione al loro trattamento, di diritto a revocare il consenso in qualsiasi momento e di proporre reclamo. In relazione al diritto di revoca del consenso, essa non pregiudica la liceità del trattamento in base al consenso fornito prima del ritiro.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Palermo, sede in Palazzo delle Aquile Piazza Pretoria, 1 – 90133 Palermo, rappresentato dal sindaco prof. Leoluca Orlando nella persona del Sindaco e legale rappresentante pro tempore.

Questa Amministrazione appaltante ha nominato quale responsabile della Protezione dei Dati Personali la Società Wemapp s.r.l., a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali: rpd@comune.palermo.it

Art. 23 - Norma di rinvio

Per tutto ciò che non è previsto nel presente capitolato, e negli altri documenti di gara si fa esplicito rinvio alle norme della Legge e del Regolamento di contabilità generale dello Stato, nonché le vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici di servizi, del Codice civile e delle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.